

COMUNE di BELVÌ

Provincia di Nuoro
AREA AMMINISTRATIVA
Ufficio Servizi Sociali

Viale Kennedy, 23 - 08030 BELVI' (NU) - C.F. e P. IVA 00161980917 - Tel. 0784/628269

Fax 0784/629551

E.mail: servizisociali@comune.belvi.nu.it

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' CIG: Z5A14D5EB0

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione complessiva dei servizi di pubblica utilità, mediante progetti d'inserimento socio lavorativo di utenti residenti nel Comune di Belvì inseriti in apposita graduatoria predisposta dal Comune, nell'ambito del programma sperimentale di contrasto alle povertà e più precisamente nei servizi di pubblica utilità di cui alle Deliberazioni di Giunta Regionale n° "28/7 del 17/07/2014;

ART. 2

FINALITÀ

L'impegno in servizi di pubblica utilità ha come scopo l'inclusione sociale di persone che vivono in condizione di povertà e che hanno capacità lavorativa. Lo scopo è quello di sperimentare percorsi di reinserimento sociale che coinvolgano soggetti e nuclei familiari che versano in grave stato di indigenza economica e/o appartenenti a categorie svantaggiate, mediante assegnazione di compiti di pubblico interesse e di pubblica utilità.

Tale servizio rappresenta una risposta concreta alle esigenze del cittadino di ricoprire un ruolo attivo, valorizzando la propria dignità personale, favorendo la sua integrazione sociale e promuovendo il mantenimento e potenziamento delle capacità personali all'interno di uno specifico piano personalizzato, come previsto dalla legge quadro n° 328/2000.

Si pone come obiettivo generale quello di contribuire al superamento dello stato di fragilità socio-economica della persona e della famiglia e di concorrere alla rimozione delle cause ostative al libero sviluppo della personalità del cittadino, come enunciato dall'art. 38 della Costituzione.

ART. 3

DESTINATARI DELL'INTERVENTO

L'impegno in servizi di pubblica utilità è rivolto a cittadini residenti nel Comune di Belvì, collocati in posizione utile nell'apposita graduatoria comunale predisposta a seguito di indizione di bando pubblico relativo alle Azioni di contrasto alle povertà annualità 2014 (attivazione 2015).

L'appalto ha per oggetto l'attivazione e gestione di circa n° 16 progetti d'inserimento nel servizio civico comunale.

ART. 4
SETTORI D'INTERVENTO

I servizi oggetto del presente avviso sono: cura e manutenzione del verde pubblico e decoro urbano, pulizia di piazze e immobili comunali, pulizia di percorsi naturalistici, servizi di uscierato, fotocopie, consegna materiale informativo e altre attività ausiliarie di supporto agli uffici comunali, appoggio e sostegno nelle attività ricreative e socio-culturali ed ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle proprie esigenze.

Le attività potranno essere effettuate sia all'interno che all'esterno dei locali comunali, presso i soggetti ospitanti scelti dalla Ditta aggiudicataria nel rispetto delle competenze rilevate dal Piano individualizzato di intervento del soggetto svantaggiato.

ART. 5
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO ED ENTITÀ' DEL CONTRIBUTO

Ciascun inserimento lavorativo avrà la durata di 6 mesi. Gli utenti da inserire nel servizio civico comunale verranno ripartiti in 2 gruppi: nel primo semestre opererà il primo gruppo e così di seguito fino all'esaurimento della graduatoria.

I suddetti utenti dovranno svolgere prestazioni di pubblica utilità, così come definite nel contratto e/o piano personalizzato, per complessive 60 ore mensili. L'orario settimanale non potrà, di norma, superare le 15 ore, da articolare su 5 giorni.

Al beneficiario verrà erogato, da parte dell'Amministrazione Comunale, un beneficio economico di € 400,00 mensili. Potrà essere proporzionalmente ridotto, a seguito di valutazione dei servizi sociali, qualora il beneficiario non esegua nel corso del mese le prestazioni richieste per il numero di ore programmate. La prestazione non espletata, per giustificati motivi, nel giorno concordato potrà essere recuperata nei giorni successivi, previo accordo con l'incaricato dell'attività di coordinamento e controllo.

Qualora l'interessato, per gravi e comprovati motivi, non sia in grado di ultimare il progetto nel termine prestabilito di 6 mesi, potrà portarlo a conclusione - qualora ciò sia possibile e previa autorizzazione da parte della ditta di concerto con i servizi sociali - entro e non oltre il mese successivo alla sua scadenza naturale, senza che possa vantare alcun diritto o compenso aggiuntivo. In ogni caso, l'importo massimo complessivo erogabile a ciascun beneficiario è pari a € 2400,00

La ditta dovrà garantire la conclusione di tutti gli i piani/progetti nell'arco temporale di 12 mesi dalla data di avvio del servizio civico.

ART.6
REQUISITI

L'appalto é rivolto alle Cooperative Sociali di tipo "B" in possesso dei seguenti requisiti:

1. Iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività inerenti l'appalto;
2. Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali (per la Sardegna art. 2 della Legge Regionale 22.04.1997, n° 16);
3. Inesistenza delle clausole di esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs n. 163/2006;
4. Esperienza triennale (2012/2013/2014) in servizi inerenti gli inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati resa a favore di Enti pubblici;
5. Aver conseguito negli ultimi tre esercizi finanziari (2012/2013/2014) un fatturato per servizi identici all'appalto pari almeno a Euro 24.038,46.

I requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla gara e persistere per tutta la durata del contratto.

ART. 7

OBBLIGHI E PRESTAZIONI A CARICO DELLA COOPERATIVA

La cooperativa aggiudicataria avrà l'obbligo di:

1. gestire e dare attuazione ai singoli piani personalizzati, concordati con il servizio sociale comunale, nell'ottica del conseguimento degli obiettivi di cui sopra;
2. gli inserimenti lavorativi potranno essere svolti anche presso soggetti ospitanti scelti dall'aggiudicatario nel rispetto delle competenze rilevate dal Piano Individualizzato di intervento;
3. far sì che gli utenti in carico acquisiscano strumenti atti a potenziare le proprie competenze e capacità di lavoro e le abilità sociali;
4. curare il coordinamento generale del progetto e la pianificazione e organizzazione delle attività, il monitoraggio, supervisione, verifica e rendicontazione periodica, nonché la corretta applicazione di tutte le misure previste della normativa sulla sicurezza dei lavoratori;
5. garantire la presenza - nei luoghi di svolgimento del servizio civico - di un Tutor/Coordinatore con compiti di affiancamento, sostegno, orientamento, verifica, controllo, valutazione e gestione dei gruppi di lavoro e dei singoli soggetti destinatari dell'intervento per un max di 12 ore settimanale; far sottoscrivere, giornalmente, un foglio presenze che dovrà essere verificato e controfirmato dal Coordinatore/Tutor;
6. sottoporre alle necessarie visite mediche ciascun utente da inserire nel servizio civico;
7. dotare i medesimi di apposite scarpe, tute da lavoro e guanti da lavoro, nonché dei necessari dispositivi di sicurezza individuale;
8. adottare apposito piano di sicurezza (sia per i rischi afferenti ai rischi di interferenza che quelli generali individuati dalla Ditta in applicazione delle norme in materia di sicurezza).;
9. in generale, adottare tutte quelle misure e accorgimenti per prevenire ed evitare rischi di infortuni durante lo svolgimento delle attività programmate, nel pieno rispetto di tutte le disposizioni contenute nel D. Lgs.81/2008;
10. assicurare gli utenti contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e i rischi di responsabilità civile verso terzi (RCT);
11. applicare nei confronti del proprio personale le norme stabilite dai contratti collettivi di lavoro e osservare tutte le norme in materia assicurativa e previdenziale;
12. Provvedere all'acquisto di materiali, attrezzature e pezzi di ricambio necessari per l'espletamento delle attività;
13. Provvedere alla manutenzione e riparazione delle attrezzature in uso anche i quelle messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale;
14. Provvedere a prendere accordi con la ditta che gestisce il servizio di raccolta differenziata per lo smaltimento dei rifiuti prodotti;

ART. 8

OPERATORI RICHIESTI

La cooperativa dovrà garantire la regolare attuazione del servizio oggetto del presente appalto, mettendo a disposizione la figura professionale di un coordinatore/tutor, per un totale di 12 ore settimanali con incarico di referente della ditta nei rapporti con l'amministrazione comunale. Tale figura dovrà curare il coordinamento generale del progetto, la pianificazione e organizzazione delle attività, il monitoraggio, supervisione, verifica e rendicontazione periodica dei singoli interventi, nonché garantire e verificare la corretta applicazione di tutte le misure e adempimenti stabiliti della normativa sulla sicurezza dei lavoratori, il quale dovrà essere presente nei

luoghi di svolgimento delle attività, con compiti di affiancamento, sostegno, orientamento, verifica, controllo, valutazione e gestione dei gruppi di lavoro e dei singoli soggetti destinatari dell'intervento;

ART. 9

OBBLIGHI DELLA DITTA NEI CONFRONTI DEI PROPRI DIPENDENTI

La ditta assicura il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa, nonché quella relativa alla sicurezza dei lavoratori (D. Lgs.n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni), nei confronti del proprio personale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. Si obbliga, inoltre, ad applicare nei confronti dei medesimi condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dal C.C.N.L. e territoriale della categoria al tempo della stipulazione del contratto d'appalto, nonché le condizioni risultanti da ogni altro atto o contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria.

Qualsiasi inosservanza in detta materia da parte dell'impresa potrà essere causa di risoluzione contrattuale in danno dell'impresa stessa.

In caso di accertamento diretto o di segnalazione da parte dell'ispettorato del lavoro o da parte dell'INPS e dell'INAIL di violazioni agli obblighi retributivi, previdenziali e assistenziali, dovrà essere quantificato l'importo delle somme non pagate. In questo caso il Comune è autorizzato a sospendere i pagamenti a favore dell'impresa per un importo pari alle somme non pagate. Nessun danno potrà essere vantato dalla ditta aggiudicataria in caso di somme non pagate per i motivi suddetti.

ART. 10

OBBLIGHI DELLA DITTA NEI CONFRONTI DEGLI UTENTI INSERITI NEL SERVIZIO CIVICO

La ditta dovrà gestire ed attivare per ciascuno degli utenti da inserire nel servizio civico comunale un progetto individualizzato concordato con i destinatari dell'intervento e con il servizio sociale comunale.

ART. 11

STIMA COSTI

Il costo complessivo stimato dell'appalto per la gestione del servizio civico comunale mediante n° 16 inserimenti socio lavorativi, secondo le modalità sopra specificate, ammonta complessivamente a euro di **€ 24.038,46**, comprensive dei seguenti costi:

1. personale (coordinatore/tutor. 12 ore settimanali);
2. abbigliamento da lavoro necessario per la realizzazione degli interventi programmati;
3. visite mediche;
4. piano di sicurezza e adozione di altra misura e adempimento stabilito dal D. Lgs. n. 81/2008;
5. assicurazione Inail, e responsabilità civile verso terzi e polizza fideiussoria;
6. attrezzature e materiali per la realizzazione degli interventi di cui trattasi, allo scadere del contratto i materiali e le attrezzature dovranno essere consegnate al Comune di Belvi; si precisa che i costi sostenuti per gli acquisti di materiali e attrezzature dovranno essere debitamente rendicontati;
7. manutenzione e riparazione delle attrezzature in uso, anche di quelle messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale

ART. 12

CORRISPETTIVO

Il pagamento del corrispettivo avverrà a rate mensili posticipate da liquidare entro giorni 30 dalla presentazione di regolare fattura da emettere dopo la maturazione del mese contrattuale e previa verifica della regolarità del servizio effettuato e acquisizione del D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) da parte dello Sportello Unico Previdenziale territorialmente competente. Il mancato rilascio del DURC o il rilascio di un DURC irregolare comporteranno la sospensione dei pagamenti e la ditta non potrà vantare il pagamento del proprio credito in alcun modo.

Le fatture dovranno obbligatoriamente contenere il numero identificativo di gara (CIG), che verrà rilasciato dall'AVCP, il numero della Determinazione di affidamento dell'appalto, il numero dell'impegno di spesa, che verrà comunicato dall'Amministrazione.

La ditta appaltatrice, con tale corrispettivo, s'intende soddisfatta di qualsiasi spettanza nei confronti del Comune per il servizio di che trattasi e non ha alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Nell'ipotesi di ritardato pagamento non dipendente da causa dell'appaltatore, quest'ultimo non potrà sospendere il servizio ma avrà diritto all'interesse legale per ritardato pagamento delle fatture.

In caso di inadempienza all'obbligo di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali o di pagamento delle retribuzioni in favore del personale addetto al servizio appaltato, compresi i soci – lavoratori, se trattasi di società cooperativa, oppure ancora alle disposizioni degli Istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, troveranno applicazione le disposizioni di cui agli articoli 4, 5 e 6 del DPR 207/2010.

ART. 13

CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutte le prestazioni oggetto del presente servizio sono da considerarsi di pubblico interesse e come tali non potranno essere sospese o abbandonate. In caso di sospensione o abbandono, anche parziale del servizio - eccettuati i casi motivati di forza maggiore, da dimostrare a cura della ditta affidataria - l'ente appaltante provvederà a far eseguire ad altri le prestazioni dovute, con costo a totale carico della ditta inadempiente, fatta salva ogni ulteriore pretesa risarcitoria e applicazione delle previste penalità.

ART. 14

RESPONSABILITA' DELLA DITTA

La ditta appaltatrice sarà responsabile di tutti i danni, di qualsiasi natura e specie, che dovessero derivare, direttamente o indirettamente, a persone o cose, in occasione o in conseguenza della esecuzione del servizio. Tali danni resteranno, pertanto, a completo carico della ditta, senza alcun diritto di rivalsa o compenso nei confronti del Comune di Belvi.

Sarà in ogni caso obbligo della ditta aggiudicataria adottare, nell'esecuzione del servizio, tutte le misure, provvedimenti e cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi.

A tal riguardo, la ditta appaltatrice esonera espressamente il Comune di Belvi da qualsiasi responsabilità per danni o sinistri che dovessero verificarsi durante la gestione del servizio.

ART. 15

COPERTURA ASSICURATIVA

L'appaltatore è responsabile di qualsiasi danno e inconveniente causati direttamente all'Amministrazione o a terzi dal personale addetto al servizio e di ogni altro danno e inconveniente dipendente dalla gestione del servizio stesso.

E' fatto obbligo all'appaltatore di stipulare apposita polizza assicurativa per danni dovuti a responsabilità civile, in favore degli utenti del servizio oggetto dell'appalto, esonerando il Comune da ogni responsabilità.

Ogni e qualsiasi responsabilità sia penale che civile ricadrà pertanto sull'impresa restando salvo ogni responsabilità dell'Ente appaltante.

La polizza stipulata dovrà essere priva di franchigia.

Copia della polizza dovrà essere consegnata all'Amministrazione Comunale prima della stipula del contratto

ART. 16

CESSIONE E SUBAPPALTO

Sono vietati sia la cessione del contratto che il subappalto.

ART. 17

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, il concessionario dovrà ottemperare agli obblighi di cui all'articolo 3 della Legge 13.08.2010, n. 136.

ART. 18

VINCOLO DELL'OFFERTA TECNICA QUALITATIVA

In caso di aggiudicazione, la ditta avrà l'obbligo di osservare scrupolosamente non solo le regole ed obblighi di cui al presente capitolato, ma anche tutti gli impegni assunti con la presentazione del progetto .

L'inosservanza degli obblighi, delle regole organizzative, delle modalità esecutive e delle proposte migliorative del servizio, così come definite nel progetto tecnico, potrà comportare nei casi più gravi o di comprovata recidiva, la risoluzione del contratto.

ART. 19

CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, l'aggiudicatario, all'atto dell'aggiudicazione definitiva, è obbligato a costituire una cauzione d'importo pari al 10% del prezzo di aggiudicazione. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria verrà aumentata così come stabilito dall'art. 113, comma 1 del D.Lgs. 163/2006.

La cauzione potrà essere costituita da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fidejussione bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediario finanziario dovrà recare espressa clausola:

- di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- di rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- di operatività entro 15 (quindici giorni), a semplice richiesta scritta dell'amministrazione comunale.

La cauzione definitiva costituirà la garanzia:

- a) dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali;
- b) del risarcimento dei danni provocati dalla ditta aggiudicatrice e dal personale da essa impiegato;
- c) dei rimborsi di somme che l'Amministrazione dovesse effettuare per fatto colpevole della ditta affidataria e del personale da essa impiegato.

Nei casi suindicati l'Amministrazione provvederà ad incamerare la cauzione fino a concorrenza delle somme necessarie, con obbligo dell'appaltatore di reintegrare l'importo cauzionale originario.

Tale cauzione sarà svincolata solo a conclusione del rapporto, su richiesta della ditta appaltatrice e previa verifica finale della regolare esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della cauzione definitiva, determina la decadenza dell'offerente dall'aggiudicazione.

Le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alla UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, usufruiscono del beneficio che la cauzione e la garanzia fidejussoria sono ridotte del 50% per le imprese certificate.

ART. 20

PENALITÀ'

In caso di inadempimenti totali o parziali o abusi degli obblighi di cui al presente Capitolato e di inosservanza delle disposizioni contrattuali, il Comune si riserva la facoltà di applicare una penale:

- da € 200,00 (duecento) e € 300,00 (trecento), per ogni giorno di ritardo per mancate sostituzioni del

personale debitamente comprovate e documentate o per ogni giorno di inadempienza;

- da € 150,00 (centocinquanta) a € 2.500,00 (duemilacinquecento) seconda della gravità o della frequenza delle contestazioni.

L'importo della penalità sarà trattenuto dall'ammontare delle liquidazioni afferenti le fatture già emesse o da emettersi e non ancora liquidate.

Nel caso in cui le prestazioni non siano eseguite, oltre all'applicazione della penale, si procederà alla detrazione degli importi relativi alle prestazioni non effettuate. Le inadempienze e le irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi anche a mezzo PEC o fax, alla Ditta che dovrà, entro 5 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della lettera, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni; trascorso il tempo suddetto, l'Ente appaltante deciderà in merito applicando, se del caso, le relative penali con le modalità di cui al primo comma del presente articolo.

Il Comune si riserva comunque il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, fatto salvo il diritto del Comune stesso al risarcimento dei danni.

ART. 21

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per la ditta affidataria, qualora ricorrano le seguenti ipotesi:

- reiterata o grave violazione degli obblighi previsti ed elencato all'articolo 6 del presente capitolato;
 - interruzione ingiustificata del servizio protratta per oltre 5 giorni;
- ritardo nel pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali ed assicurativi nei confronti dei propri dipendenti, tale da incidere sulla qualità delle prestazioni e sulla puntualità nella esecuzione degli interventi individualizzati richiesti;
- gravi irregolarità o negligenze nell'esecuzione del servizio;
 - sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

In caso di risoluzione del contratto, alla ditta affidataria sarà accreditato il semplice importo del servizio regolarmente espletato, con deduzione dell'ammontare delle penali eventualmente già maturate al momento della risoluzione e restando comunque salva ogni ragione ed azione per rivalsa di danni che siano conseguenza di inadempimento degli impegni contrattuali assunti dalla aggiudicataria.

ART. 22

VERIFICHE E CONTROLLI

I competenti uffici comunali potranno in ogni momento, senza preavviso e con ogni mezzo, controllare e verificare il buon andamento del servizio, promuovendo indagini conoscitive sulla corretta effettuazione delle prestazioni erogate, con particolare riferimento alla qualità delle prestazioni ed alla migliore utilizzazione delle risorse, verificando l'ottemperanza di tutte le norme previste nel presente capitolato

ART. 23

SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese, imposte ed ogni onere accessorio inerenti e conseguente alla stipula ed esecuzione del contratto restano a carico della ditta aggiudicataria.

E' fatta salva qualsiasi esenzione e/o agevolazione fiscale o di altro genere disposta dalla legge.

ART. 24

TUTELA DEI DATI PERSONALI

L'impresa è altresì tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.lgs. n. 196/2003. Il trattamento dei dati dovrà pertanto avvenire con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza.

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D. lgs n. 196/03 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamenti concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

I dati personali forniti dalle Imprese concorrenti saranno raccolti e conservati presso il Servizio Amministrativo del Settore Servizi Sociali del Comune di Belvi.

Il Responsabile del Procedimento
(I.D. Simonetta Carboni)

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Rag. Mario Onano)

